



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE

Al Direttore generale
Dell'Azienda sanitaria locale CN2

Al Collegio sindacale
dell'Azienda sanitaria locale CN2

Alla Regione Piemonte
Assessorato alla Sanità, Livelli
essenziali di assistenza, Edilizia
sanitaria

Oggetto: relazione dei collegi sindacali sul bilancio dell'esercizio 2019 dell'ASL CN2 (ai sensi dell'art. 1, comma 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266).

Si trasmette, in allegato, il risultato dell'analisi sul bilancio dell'esercizio 2019 dell'ASL CN2, ai sensi dell'art. 1, comma 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266. Si invita a riscontrare la presente, anche con eventuali osservazioni e deduzioni, entro il 15 marzo 2021, tramite posta elettronica (piemonte.controllo@cor-teconticert.it).

Per ogni precisazione o chiarimento rivolgersi alla dr.ssa Barbara BARATTELLI (numero telefonico 0115608656).

Cordiali saluti

Il Magistrato istruttore
(Consigliere Dott. Luigi GILI)



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@cor-teconti.it | pec: piemonte.controllo@cor-teconticert.it

Controllo sul bilancio 2019 ai sensi dell'art. 1, comma 170, della legge n. 266/2005 e dell'art. 1, comma 3, del D.L. n. 174/2012 convertito dalla legge n. 213/2012.

Sulla base degli elementi forniti dal collegio sindacale, attraverso il questionario relativo all'esercizio in esame, di seguito si segnalano le criticità rilevate e le ulteriori richieste istruttorie che necessitano di approfondimenti.

Analisi economica

Il bilancio d'esercizio 2019 si chiude in utile, in linea con il risultato d'esercizio del 2018 (208 mila euro nel 2018, 165 mila nel 2019).

Il saldo della gestione operativa è lievemente migliorato rispetto al 2018, è positivo e pari a 1,6 milioni di euro. L'aumento dei costi della produzione è stato seguito da un pari incremento dei ricavi. I costi della produzione, infatti, sono passati da 316 milioni di euro del 2018 a 323 milioni di euro del 2019 mentre i ricavi della produzione sono passati da 317 milioni di euro del 2018 a 324 milioni di euro del 2019.

Tra i costi della produzione diminuiscono leggermente i costi per l'acquisto di beni sia sanitari che non, aumentano sia i costi per l'acquisto di servizi, sia sanitari che non sanitari, sia quelli del personale dipendente e di quello assunto con contratti flessibili in ambito non sanitario; in diminuzione, invece, il costo del personale assunto con contratto flessibile in ambito sanitario.

Nella relazione del Direttore Generale è riportato il modello di CE secondo la riclassificazione operata dalla Regione Piemonte, da cui si evince che i costi interni (comprensivi dei costi del personale, degli acquisti di beni e di alcuni servizi, per lo più non sanitari e degli ammortamenti e svalutazioni crediti) sono pari a 156 milioni di euro circa, in lieve aumento rispetto al 2018 che erano pari a 155 milioni di euro circa. In aumento anche i costi esterni (comprensivi dei costi per l'acquisto delle diverse tipologie di prestazioni sanitarie da privato) che sono risultati pari a circa 100 milioni di euro nel 2019 contro i 99 milioni di euro circa del 2018.

Nello stesso modello riclassificato si evince il saldo della mobilità che è pari a -26 milioni di euro circa, in lieve peggioramento rispetto al 2018. Ciò implica un maggior ricorso a strutture esterne all'asl da parte di residenti nel territorio dell'ASL.

In miglioramento la gestione finanziaria che passa da -36 mila euro a -8 mila euro. Si dà atto che per il primo esercizio l'Azienda non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Si chiede di fornire i dati relativi al preconsuntivo 2020, trasmettendo l'ultimo modello CE disponibile.



Analisi finanziaria

Anche il 2019 si conclude con un fondo di cassa positivo, in aumento rispetto al 2018. Al 31/12/2018 il fondo cassa è risultato pari a 13 milioni di euro circa mentre al 31/12/2019 pari a 22 milioni di euro.

Si chiede all'Azienda di specificare la data dell'ultima erogazione regionale e le motivazioni ostative ad un prevalente utilizzo delle risorse a disposizione.

Dal prospetto SIOPE 2019 si evince una diminuzione degli incassi: l'Azienda ha incassato risorse per 283 milioni di euro, contro i 301 milioni di euro del 2018 circa.

Anche i pagamenti diminuiscono: 274 milioni di euro circa contro i 299 milioni di euro del 2018 circa.

Gli incassi e i pagamenti diminuiscono anche depurando i dati del 2018 dell'entità dell'anticipazione di tesoreria: gli incassi risultano 283 milioni di euro del 2019 e 284 milioni del 2018 circa, i pagamenti risultano 274 milioni di euro nel 2019 e 282 milioni di euro del 2018.

La tabella seguente evidenzia l'andamento, durante l'anno, degli incassi, dei pagamenti e di conseguenza del fondo cassa.

	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno
Fondo cassa ad inizio mese	13.131.399,99	14.005.681,23	12.914.834,47	11.061.478,72	11.220.417,23	9.492.869,18
riscossioni	26.923.730,25	21.141.388,79	21.849.608,03	20.709.558,72	21.314.452,69	1.255.638,22
pagamenti	26.049.449,01	22.232.235,55	23.702.963,78	20.550.620,21	23.042.000,74	0.775.439,82
fondo cassa a fine mese	14.005.681,23	12.914.834,47	11.061.478,72	11.220.417,23	9.492.869,18	9.973.067,58

	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre
fondo cassa ad inizio mese	9.973.067,58	4.899.339,13	6.958.914,56	11.585.004,73	13.665.400,48	15.915.898,34
riscossioni	21.306.275,22	24.507.988,22	26.275.744,87	22.102.734,21	21.258.188,99	34.144.722,86
pagamenti	26.380.003,67	22.448.412,79	21.649.654,70	20.022.338,46	19.007.691,13	28.503.600,08
fondo cassa a fine mese	4.899.339,13	6.958.914,56	11.585.004,73	13.665.400,48	15.915.898,34	21.557.021,12

Dai prospetti mensili del SIOPE si evince che le rimesse da parte della Regione Piemonte sono state, in quasi tutti i mesi, per lo più pari a 20 milioni di euro. Nel mese di gennaio l'erogazione del FSR indistinta è risultata superiore e pari a 26 milioni di euro mentre a dicembre alla quota indistinta di 25 milioni di euro si è aggiunta la quota vincolata di 7 milioni di euro. I contributi regionali sono dunque risultati, nel loro complesso, pari a 270 milioni di euro, in linea con quelli ricevuti nel 2018 che erano stati pari a 271 milioni di euro circa.

I pagamenti sono stati sempre inferiori alle risorse finanziarie a disposizione dell'Ente.



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

Analisi patrimoniale

Dal punto di vista patrimoniale e finanziario, l'Azienda presenta un patrimonio immobilizzato di circa 187 milioni di euro circa ed un attivo circolante di circa 128 milioni di euro. In particolare, l'attivo circolante, i cui investimenti dovrebbero potersi trasformare in forma liquida nel breve periodo, è composto da:

- 4,6 milioni di euro di beni in magazzino circa;
- circa 21,6 milioni di euro di disponibilità liquide;
- circa 101 milioni di euro di crediti.

La maggior parte dei crediti dell'Azienda è verso la Regione, in parte per spesa corrente e in parte per versamenti a patrimonio netto. I crediti presenti al 31/12/2018 si sono ridotti di 19 milioni di euro e risultano ancora presenti crediti ante 2016 (vedi infra).

Ancora nel bilancio 2019, come già evidenziato nell'analisi sui bilanci degli esercizi precedenti, si rileva la presenza nel patrimonio netto di contributi per ripiano perdite. La Regione non ha ancora erogato tali contributi. Con l'erogazione degli stessi, infatti, le voci "perdite portate a nuovo", "contributi per ripiano perdite" si azzererebbero e i crediti verso Regione per versamenti a patrimonio netto si ridurrebbero di pari importo (vedi infra).

In lieve diminuzione rispetto al 2018, l'importo dei debiti verso fornitori. Inoltre, la maggiore liquidità a disposizione dell'Azienda ha permesso di rispettare i tempi di pagamento previsti dalla normativa in materia. L'indicatore di tempestività dei pagamenti, infatti, è negativo e pari a -16 giorni.

Infine, si rileva la presenza, nel patrimonio netto dell'Azienda, di contributi per lo più regionali finalizzati al finanziamento di investimenti. Tale voce patrimoniale è movimentata in diminuzione per sterilizzare gli ammortamenti delle immobilizzazioni acquisite con tali contributi. Dalla nota integrativa (tab.11.33) si evince che i 203 milioni di euro di finanziamenti per investimenti, già presenti nel bilancio 2018, sono stati integrati per 3,8 milioni di euro ed utilizzati per sterilizzare gli ammortamenti per 3,1 milioni di euro circa, con una consistenza finale al 31/12/2019 di 204 milioni di euro circa.

Irregolarità contabili e criticità rilevate

Bilancio di previsione 2019

Si rileva un bilancio di previsione, adottato in data 31 gennaio 2019 e redatto in perdita, in contrasto con le disposizioni normative in materia.

Il bilancio di previsione, infatti, chiude con una perdita di 5 milioni di euro.

Già il saldo della gestione operativa è negativo e pari a -1,7 milioni di euro. Questo è dovuto alla previsione di un valore della produzione inferiore alla previsione dei costi della produzione. Per entrambi i valori è stato previsto un trend in aumento rispetto all'anno precedente, ma entrambe le previsioni sono risultate sottovalutate.



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

I costi della produzione, previsti per 321 milioni di euro, sono risultati pari a 323 milioni di euro mentre il valore della produzione, previsto per 319 milioni di euro, sono risultati pari a 325 milioni di euro.

Si dà atto che il costo per l'acquisto di beni sanitari e non sanitari è risultato a consuntivo inferiore rispetto alle previsioni. Invece è risultato superiore quello per l'acquisto di servizi sanitari e non sanitari.

Quanto al costo del personale, il tetto di spesa fissato, per l'anno 2019, con le DDGR 40-7703 del 2018 e 27-8855 del 2019 in 94.661.157 euro, risulta rispettato tanto in sede previsionale che a consuntivo.

Si chiede di conoscere se il bilancio di previsione si traduca, per i diversi centri di responsabilità, in tetti di spesa superabili solo attraverso una procedura autorizzatoria.

Perdite portate a nuovo

A fronte di contributi per ripiano perdite per 204.491 la voce perdite portate a nuovo risulta valorizzata per un importo inferiore e pari a 137.065. Si chiede di giustificare la differenza e la modalità di contabilizzazione che adotterà l'Azienda al momento dell'erogazione di detti contributi, atteso che i due importi non coincidono.

Costo del personale

Dal questionario si rileva la mancata compilazione della tabella di cui punto 12.1 a pagina 13 difformemente da quanto previsto dall'art. 11 del D.L. 35/2019. Si chiede di inserire i dati richiesti. In ogni caso il limite di spesa di cui alla l. 191/2009 non appare rispettato. Si chiedono chiarimenti.

In sede di parificazione sul rendiconto 2019 della Regione Piemonte è stato chiesto di precisare le figure professionali assunte con contratti flessibili nonché l'entità dei contratti di servizio. Dalla risposta istruttoria è emerso che l'Azienda ha fatto ricorso tramite contratti flessibili alle seguenti figure professionali: specializzandi in medici MMG. I contratti di servizio sono risultati pari ad euro 1.370.380,72 e sono stati stipulati per: anestesisti, Pediatri e ginecologi.

Si chiede di compilare la tabella allegata con i costi e il numero di unità di personale assunto, indicando le diverse tipologie di contratti flessibili, per il triennio 2018-2020. In particolare, per il 2020, si chiede di precisare l'entità e la tipologia delle risorse umane di cui ha avuto necessità l'Azienda per la gestione dell'emergenza COVID, le tipologie e la durata dei contratti utilizzati, l'entità dei finanziamenti ricevuti ad hoc, nonché le misure organizzative assunte per far fronte alle nuove diverse esigenze connesse con l'emergenza.

Crediti verso Regione

Si rileva che rimangono ancora da ricevere dalla Regione crediti per un complessivo 95 milioni di euro circa.



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

Dal dettaglio dei crediti per spesa corrente e per spesa in conto capitale, come evidenziato nelle tabelle della nota integrativa e nelle tabelle del questionario si evince che:

- i crediti in conto capitale non hanno subito significative variazioni rispetto al 2018 e sono pari a 28.948.512 euro. A questi si devono aggiungere 204.491 euro di contributi ripiano perdite già assegnati ma non ancora trasferiti dalla Regione;
- i crediti per spesa corrente si sono ridotti di 23 milioni di euro ma persistono crediti risalenti al 2016 e precedenti per 46.722.620 euro su un complessivo di 66.036.786 euro.

Si chiede di precisare se, per il 2019, l'Azienda abbia adottato un piano di recupero di detti crediti, nonché se la Regione ha formalizzato un piano di restituzione delle somme dovute, indicando le motivazioni ostative alla mancata erogazione.

Si chiede se, nel corso del 2020, l'Azienda abbia ricevuto indicazioni dalla Regione per la risoluzione contabile dell'importo delle risorse trasferite ex D.L. 35/2013 ancora presenti nel bilancio 2019.

Acquisti di beni e servizi

Si chiede di compilare la tabella allegata per le annualità 2018, 2019 e per il 2020.

Si chiede, inoltre, di specificare se l'Azienda ha fatto ricorso, nel 2019, all'istituto delle proroghe contrattuali, precisando le categorie nonché la durata delle stesse.

Investimenti

Si chiede di precisare se l'Azienda abbia intrapreso, nel 2019, o se siano in corso interventi di edilizia sanitaria. Per ciascun intervento indicare la data di inizio lavori, lo stato avanzamento lavori, le fonti di finanziamento previste e i costi eventualmente sostenuti. Ugualmente si chiede se nel 2020 siano stati effettuati interventi di adeguamento, anche quelli finalizzati a far fronte alla pandemia.

Si chiede, infine, se nel corso del 2019 e nel 2020 siano state acquisite nuove apparecchiature o se siano stati effettuati interventi di manutenzione sulle apparecchiature esistenti (in tal caso quantificare i costi capitalizzati), in grado di migliorare l'efficienza delle prestazioni e conseguentemente i tempi di attesa.

Si chiede inoltre il criterio utilizzato per separare le manutenzioni ordinarie da quelle straordinarie.

Gestione del magazzino

Alcuni valori di conto economico relativi alla variazione delle rimanenze di magazzino (ed in particolare le voci B13.A.1, B13.A.3. B13A.6.) non coincidono con la differenza tra il valore iniziale e il valore finale indicati nella tabella 6.15 della nota integrativa. Si chiede di giustificare le differenze e di comunicare eventuali fatti e/o vicende che possano aver influito su una simile circostanza.

Considerando che la DGR 15-1151 del 20 marzo 2020 fissa come termine per la realizzazione delle procedure amministrative contabili per la certificabilità dei



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

bilanci al 2021, si chiede di relazione su quelle vigenti in materia di gestione del magazzino. In particolare, si chiede di precisare:

- a) Le procedure e la struttura adibita al controllo dell'adeguatezza delle scorte nei magazzini di primo livello (economale e di farmacia) e di secondo livello (armadietti di reparto). A tal fine, vogliate precisare se si sono verificati, nel 2019 e nel 2020, casi di rotture di stock in specifici reparti. In caso affermativo, vogliate specificare come l'Azienda abbia superato la criticità (se abbia dovuto adottare procedure d'acquisto di urgenza o se abbia ricorso al prestito tra reparti o tra Aziende).
- b) Le procedure e la struttura adibita ad effettuare gli ordinativi di acquisto: se l'Azienda effettua ordini elettronici e quando procede a caricare l'ordine a sistema
- c) Le procedure e la struttura adibita al ricevimento merci acquistate nei magazzini di primo livello, il carico merci a sistema e i controlli effettuati sulle stesse.
- d) La procedura e la struttura adibita alla ricognizione dei fabbisogni di beni da parte dei vari reparti e alla valutazione degli stessi
- e) La procedura e la struttura adibita alla movimentazione e alla registrazione del trasferimento della merce ai reparti autorizzati (scarico merci a sistema).
- f) Sugli armadietti di reparto si chiede se sono elettronici, se e da chi sono svolte le procedure di carico e scarico merci. In caso negativo specificare, in ogni caso, le procedure di carico e scarico adottate e la periodicità con cui vengono svolte.
- g) Le procedure, la periodicità e la struttura adibita alle rilevazioni inventariali delle rimanenze di magazzino. Si chiede, in particolare, se tale attività viene fatta a campione o se è effettuata una conta fisica di tutte le merci presenti nei diversi magazzini (di primo e secondo livello).

Immobilizzazioni

Si chiede di relazionare sulle procedure amministrative contabili vigenti nell'Azienda anche in materia di immobilizzazioni. In particolare, si chiede di precisare:

- le procedure e le strutture aziendali adibite alla fase di gestione, autorizzazione, esecuzione e contabilizzazione delle transazioni (acquisto e dismissione delle Immobilizzazioni)
- le procedure, le tempistiche e le strutture adibite alla realizzazione degli inventari fisici periodici e all'attività di riconciliazione tra le risultanze del libro cespiti e della contabilità generale
- per i beni durevoli donati in occasione di questa epidemia da Covid, si chiedono le procedure applicate, al fine di poterli inserire nel patrimonio dell'Azienda.

Obiettivi per la spesa farmaceutica

Nel questionario è precisato che "sulla base della relazione sul raggiungimento degli obiettivi assegnati dalla Regione per l'anno 2019, si ritengono pienamente raggiunti



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

gli obiettivi assegnati sui dispositivi medici e parzialmente raggiunti sull'assistenza farmaceutica." Si chiedono chiarimenti



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it